



PARMA
INFRASTRUTTURE S.p.A.



COMUNE DI PARMA
SETTORE LAVORI PUBBLICI

responsabile unico del procedimento
arch. **ANTONIO MARIA TEDESCHI**

Parma Infrastrutture S.p.a.

progetto architettonico
arch. **CORRADO SIGNORINI**

Parma Infrastrutture S.p.a.

coordinamento sicurezza in progettazione
arch. **CORRADO SIGNORINI**

Parma Infrastrutture S.p.a.



**Intervento di rimozione amianto in copertura
capannoni strada Santa Margherita
CUP I99F22015130004 CUI L00162210348202300037**

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

titolo elaborato:

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
DELLE INTERFERENZE**

TAVOLA:

serie	numero
G	05
formato	A4
scala	
file:	

INDICE

1-RELAZIONE SULLE INTERFERENZE.....	3
1.1 OGGETTO	3
1.2 INQUADRAMENTO GENERALE ED URBANO	3
1.3 DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO ALLO STATO ATTUALE	4
1.3.1 L'organismo strutturale.....	5
1.4 IL PROGETTO	5
1.5 ASPETTI RELATIVI ALLE INTERFERENZE.....	5

Intervento di rimozione amianto in copertura capannoni strada Santa Margherita

CUP I97H22002920004 CUI L00162210348202300037

1-RELAZIONE SULLE INTERFERENZE

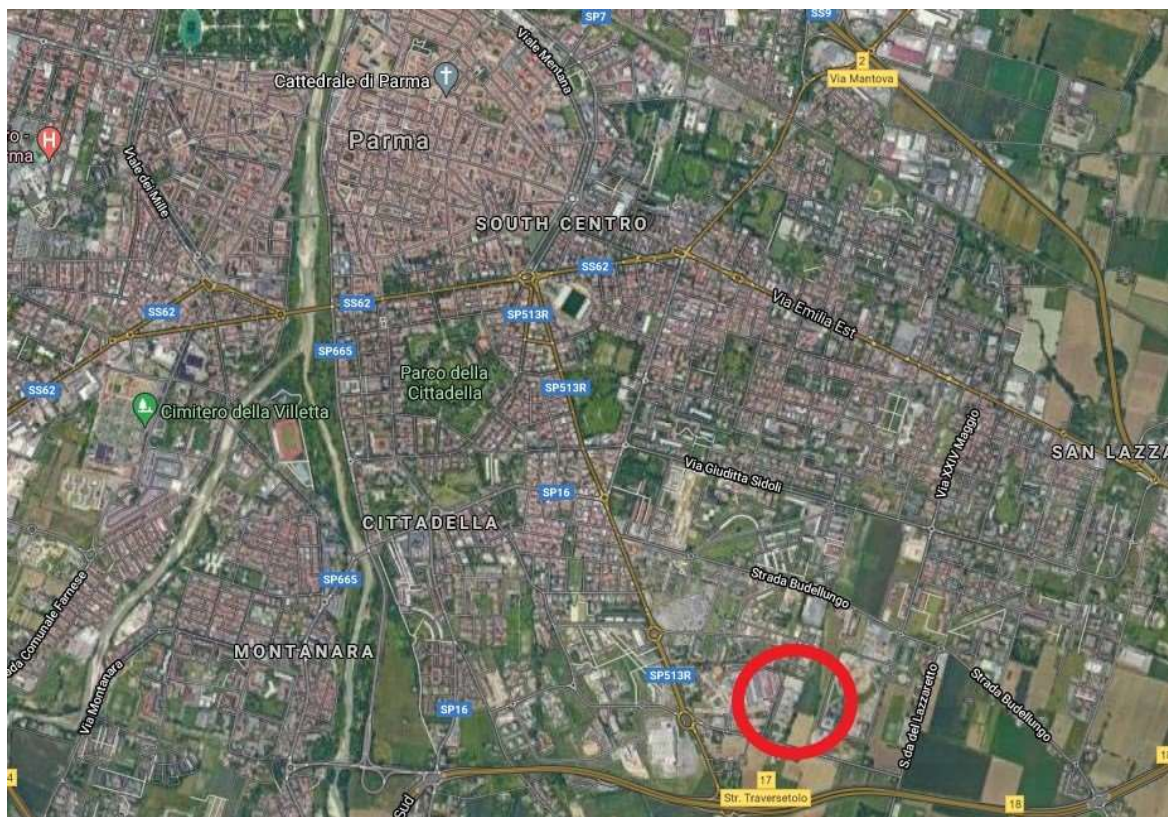
1.1 OGGETTO

La società PARMA INFRASTRUTTURE S.p.A. ha tra le proprie funzioni primarie la gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare del Comune di Parma, come previsto da apposita convenzione del 2010 e successive integrazioni.

Nell'elenco dei fabbricati in concessione sono presenti anche i capannoni siti in Strada Margherita e utilizzati per varie funzioni sia dal comune stesso (archivi comunali) che da altre attività come dalla fondazione del teatro regio.

1.2 INQUADRAMENTO GENERALE ED URBANO

L'area oggetto dell'intervento è ubicata in strada Santa Margherita a Parma e consta in un'ampia superficie di circa 10000 mq posta a ridosso della tangenziale Sud all'interno di una zona in forte espansione edificatoria commerciale e residenziale.



Intervento di rimozione amianto in copertura capannoni strada Santa Margherita

CUP I97H22002920004 CUI L00162210348202300037

1.3 DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO ALLO STATO ATTUALE

Attualmente le strutture si presentano in un buono stato di conservazione sia per quanto riguarda la parte interne che esterna. La problematica principale riguarda le coperture che per la loro quasi totalità risultano essere in lastre di cemento amianto.

L'intervento si è reso necessario dal forte sviluppo a cui sta assistendo l'intero quartiere, nonostante lo stato di conservazione delle coperture in amianto risulti buono, come evidenziato dalle analisi preventive condotte.

Le strutture, in concessione alla società Parma Infrastrutture S.p.a., ospitano in parte materiale e attrezzature scenografiche della Fondazione Teatro Regio, in parte degli archivi comunali, ed un fabbricato è utilizzato in comodato d'uso dalla Soprintendenza archeologica come deposito di reperti. Dalle analisi effettuate per i dovuti controlli a norma di legge si è potuto stabilire che non tutte le coperture sono in cemento amianto dovuto anche al fatto che nel 2021 parte delle coperture sono state già oggetto di interventi consistenti nella rimozione di amianto come riportato nella vista aerea



**Intervento di rimozione amianto in copertura capannoni strada Santa
Margherita
CUP I97H22002920004 CUI L00162210348202300037**

1.3.1 L'organismo strutturale

L'edificio presenta i caratteri morfologici tipici di un edificio industriale della pianura padana contraddistinto da vari corpi di fabbricato nel quale sono identificabili il blocco dei locali destinati originariamente alle funzioni commerciali e quello degli ambienti destinati.

Per alcuni tratti l'edificio si sviluppa su due livelli su base rettangolare con vano rientrante, antistante la "porta morta" e l'ex stalla, chiuso da un ordine di tre pilastri e archi in laterizio che caratterizzano la costruzione.

indicativamente realizzata attorno agli 90.

Esternamente l'edificio si presenta regolare, con bucatore di modeste dimensioni, a parte. Le strutture portanti verticali sono prevalentemente in pilastri e travi di varie dimensioni

1.4 IL PROGETTO

L'intervento in progetto, in questa prima fase, prevede la bonifica (predisposizione dei presidi di sicurezza, rimozione e smaltimento) di tutti i materiali contenenti amianto di tipo compatto, dei capannoni.

La bonifica delle coperture esistenti consiste nella semplice rimozione dei manti in amianto ed il successivo smaltimento secondo le prescrizioni legislative vigenti.

Il progetto prevede inoltre l'individuazione di alcune aree di stoccaggio e deposito dei materiali presenti in cantiere, non contenenti amianto, che devono essere movimentati e, in alcuni casi, smaltiti, al fine di poter eseguire le lavorazioni previste.

Sono previste le necessarie opere di presidio per i lavori in copertura, rappresentate da un sistema di parapetti fisso come dispositivo di protezione collettiva, e la predisposizione di castelli di ponteggio in telai prefabbricati per l'accesso ai tetti.

Data l'entità delle opere si ipotizza che le stesse possano essere eseguite in un tempo complessivo di 180 giorni.

1.5 ASPETTI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Da quanto è stato possibile accertare nel corso dei sopralluoghi e dalla documentazione relativa alle linee dei sottoservizi presenti nell'area, fornite dall'ente gestore, anche in considerazione delle tipologie di opere previste non si prevedono interferenze rilevanti nei

Intervento di rimozione amianto in copertura capannoni strada Santa Margherita

CUP I97H22002920004 CUI L00162210348202300037

confronti delle reti dei sottoservizi anche perché si tratta di lavori che coinvolgono esclusivamente le coperture.

In particolare, le uniche interferenze che si possono avere sono con gli utilizzatori degli edifici che a seguito della rimozione delle lastre in amianto dovranno essere studiati appositi percorsi di accesso. Nell'ambito delle aree interessate dai lavori non risultano essere presenti diffusi elementi di modellamento antropico, che testimoniano il conferimento di successivi assetti morfologici del terreno nel corso del periodo successivo all'ultimo conflitto bellico.

Tutta la zona nel periodo postbellico è stata interessata alla costruzione di nuovi fabbricati e nuove urbanizzazioni e le aree stradali sono state oggetto di numerosi scavi per la posa di sottoservizi interrati.

Da un'analisi storica, effettuata tramite la ricerca documentale dei bombardamenti cui Parma è stata soggetta durante gli anni 1944-1945, la zona interessata dai lavori risulta di recente urbanizzazione (anni '70) e pertanto lontana dalle aree oggetto di bombardamento; inoltre, l'intervento previsto non comporta l'effettuazione di scavi nel terreno se non a ridosso del fabbricato esistente.